



**Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento Regionale della Protezione Civile**



OCDPC n. 630 del 3 febbraio 2020 «*Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.*»

Ufficio del Soggetto Attuatore ex OCDPC n. 630/2020

Prot. n. 17807/DG/DRPC Sicilia del 26 marzo 2021

All'O.E. **KSM SECURITY**
Via Frà Giovanni Pantaleo, 11
90143 PALERMO
mail: info@ksmspa.com

OGGETTO: OCDPC 3 febbraio 2020, n.630 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili -
"Servizio di vigilanza per il controllo degli accessi al centro vaccinale COVID-19 ex Fiera del Mediterraneo di Palermo"
CIG: 868735367B - CUP: G79J21000830001

AFFIDAMENTO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri, in data 31 gennaio 2020 è stato dichiarato "lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", che è stato ulteriormente prorogato con D.L. n. 2/2021 del 14 gennaio 2021, fino al 30 aprile 2021, ed è stato disposto che "Per l'attuazione degli interventi di cui dell'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3";
- il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha emanato l'Ordinanza (di seguito OCDPC) n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" al fine di assumere iniziative di carattere straordinario ed urgente finalizzate ad acquisire la disponibilità di personale, beni e servizi, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento, sul presupposto che tale situazione emergenziale non consenta l'espletamento di procedure ordinarie;
- in particolare, l'art. 1, comma 1, della predetta Ordinanza prevede che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi del medesimo Dipartimento, delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, nonché di soggetti attuatori (...) che agiscono sulla base di specifiche direttive (...);

- l'art.1, comma 3, della predetta Ordinanza il quale prevede che “... le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi sono trasferite, anche a mezzo di anticipazione, ai soggetti di cui al comma 1 e sono rendicontate mediante presentazione in originale comprovante la spesa sostenuta, nonché l'attestazione della sussistenza del nesso di causalità con gli eventi in rassegna”;
- l'articolo 3 -“Deroghe”- prevede che:
 - comma 2. – “Per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, il Capo del Dipartimento della protezione civile ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ne ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50...”;
 - comma 3 – “Il Capo del Dipartimento della protezione civile ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- le Ordinanze CDPC n.631 del 06.02.2020, n. 633 del 12.02.2020, n.635 del 13.02.2020, n.637 del 21.02.2020, n.638 del 22.02.2020 e n. 639 del 25.02.2020, recavano : ”Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”
- l'art.3, comma 1, della OCDPC n.639/2020 (Apertura di contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori) “1. Per la realizzazione delle attività relative alla gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile, di cui si avvale il medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020.”;
- con Decreto n. 626 del 27.02.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile: “1. Al fine di assicurare il più efficace coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Siciliana competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione dell'emergenza indicata in premessa, il Presidente della Regione Siciliana è nominato soggetto attuatore ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020. 2. Il Soggetto attuatore di cui al comma 1 opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento della Protezione civile attivata per la gestione dell'emergenza di cui in premessa, ... 3. Il Soggetto attuatore, per l'espletamento dei compiti affidati, può avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020 ...”
- con Disposizione n. 001 del 5 marzo 2020, il Presidente della Regione Siciliana –Soggetto Attuatore della OCDPC n. 630/2020- ha disposto, all'art.1, di avvalersi, per tutta l'attività e per tutti gli atti di natura tecnico-amministrativo-contabile di competenza, quale Ufficio di Supporto, del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione ed ha individuato la sede legale dell'Ufficio del Soggetto Attuatore -Codice Fiscale: 97349330825 Codice univoco Ufficio GUI4NR- in via Abela n.5 Palermo; all'art.2, ha nominato il Dirigente Generale del DRPC Sicilia quale soggetto preposto al predetto Ufficio, conferendogli le attribuzioni dirigenziali e gestionali connesse all'attività e all'adozione di tutti gli atti;
- con Delibera n.94 del 17.03.2020 “Interventi urgenti per l'acquisto di di dispositivi indispensabili agli operatori sanitari delle Aziende del SSR e del 118 per fronteggiare l'emergenza COVID-19”, la Giunta regionale ha disposto “... che il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica impegni le somme in atto disponibili sul capitolo 413302 del Bilancio della Regione per l'esercizio 2020 ed emetta il relativo mandato a favore della contabilità speciale n.6188 intrattenuto presso la Banca d'Italia, sede di Palermo, intestata a Pr. R. Sicilia S. Att. O. 630-639-20;... omissis”;
- con Decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 convertito in legge n.120 dell'11 settembre 2020 -Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale- sono state introdotte al Capo I - SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI ed in particolare con l'art. 2 commi 3 e 4;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” è stato prorogato fino al 31 gennaio 2021 e ulteriormente prorogato col D.L. n.2/2021 del 14.01.2021 fino al 30 aprile 2021;
- il D.P. Reg. n. 2810 del 19 giugno 2020, con il quale, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 14 giugno 2020 , viene conferito all'ing. Salvatore Cocina, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;

Visto:

- la nota 11570 del 04.03.2020 con cui il Soggetto Attuatore chiede l'apertura di una contabilità speciale presso la Tesoreria di Palermo (515);
- la nota MEF-RGS 35825 del 06.03.2020 che autorizza l'apertura della contabilità speciale n. 6188 intestata a “PR.R.SICILIA S.AT.O.630-639-20”
- il D.Lgs. n.50/2016, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, coordinato con il D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.;
- la legge n.120 del 11.09.2020 di conversione del D.L. 16/07/2020 n. 76 (Decreto semplificazione) recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- la circolare prot. 86313/DRT del 4 maggio 2016 emanata dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con la quale è stata disposta, per effetto del rinvio dinamico della normativa regionale al Codice dei contratti Pubblici dello Stato, l'immediata applicabilità in Sicilia delle disposizioni contenute nel predetto D.Lgs n. 50/2016 dal 19 aprile 2016, data di entrata in vigore dello stesso;
- la circolare prot. 113312 del 26 maggio 2017 emanata dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità recante “prime indicazioni applicative” al sopracitato D.Lgs. n. 56/2017 e ss.mm.ii.;
- l'art 24 della L.R. 17 maggio 2016 n.8 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- il D. Lgs. n. 56/2017 che apporta modifiche al D. Lgs. 50/2016;
- la L. n. 55 del 14/06/2019 “sblocca cantieri” con la quale si apportano modifiche al D. Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 per le parti ancora vigenti;
- la Legge Regionale n. 12/2011- recante, tra l'altro, *Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni*”;
- il D.P. Reg. 31 gennaio 2012, n. 13. *Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12*;
- la L.R. n. 8/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016;
- il D.M. 49 del 07/03/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti “Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;

Considerato:

- l'esigenza di contenere la diffusione del virus Sars-COV-2, ed in genere, di mitigare gli effetti della pandemia da COVID-19, di cui ne è latore, che hanno condotto la Regione siciliana alla programmazione e alla successiva realizzazione, questa a cura del DRPC, di un piano di 8 nuovi centri vaccinali, dislocati in tutto il territorio dell'isola, per vaccinare, nel più breve tempo possibile ed entro l'estate, quanta più popolazione possibile;
- che dal 24 febbraio è operante il centro vaccinale posto nel padiglione 20 dell'ex Fiera del Mediterraneo di Palermo e che negli ultimi giorni è notevolmente aumentato l'afflusso di persone da vaccinare in rapporto alla capacità vaccinale legata al numero di medici per accertazione e anamnesi e che conseguentemente si sono create lunghe file di persone e conseguenti assembramenti e disordini a causa di esagitati che hanno coinvolto anche volontari e funzionari preposti alla regolazione dei flussi e richiesto anche l'intervento delle Forze dell'Ordine; ultimo episodio verificatosi nella serata di ieri 25 marzo u.s.
- che tali massicci afflussi sono da scriversi a un comprensibile desiderio della cittadinanza di accedere alle dosi vaccinali anche in assenza di prenotazione nell'ora precisa e nel luogo o, addirittura senza prenotazione, o con accompagnatori caregiver non prenotati, a conseguenti lunghe attese e fenomeni di intolleranza e pertanto a modi individuali di condotta non conformi alle regole vigenti e, purtroppo, alle norme di pacifica convivenza;
- la nota n.6978 del 26 marzo 2021 con la quale il Presidente della Regione Siciliana sottopone alla valutazione urgente del Dirigente generale del DRPC Sicilia, nella qualità di Preposto all'Ufficio del Soggetto attuatore ex OCDPC 630/2020, l'affidamento un apposito servizio di vigilanza privata in corrispondenza dei Centri Hub realizzati dall'Amministrazione regionale per favorire la somministrazione a tutta la popolazione siciliana del vaccino anti Covid-19;
- che l'affidamento di tale servizio consente di assolvere i compiti di controllo degli accessi, limitando gli accessi solo a persone regolarmente prenotate nell'orario programmato, evitando lunghe file, perdite di tempo, intolleranze individuali e disordini, sgravando nel contempo dalle medesime incombenze il personale della Protezione civile regionale e quello sanitario che potrà assolvere esclusivamente i vari compiti anamnestici, medici, amministrativi e di regolazione dei flussi necessari per un efficiente funzionamento di un centro vaccinale;
- il Verbale di S.U. del 26/03/2021, redatto ai sensi dell'art. 163 del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., dall'arch. Salvatore Alleca, Funzionario Direttivo in servizio presso il Servizio 1 – Emergenza del DRPC Sicilia, all'uopo incaricato dalla Direzione generale, con il quale dichiara che il servizio in epigrafe risulta essere urgente e indifferibile;

Preso atto che:

- in relazione al carattere eccezionale per l'effettuazione del servizio di che trattasi, ricorrendo le condizioni di somma urgenza, è stata interpellata ed ha manifestato l'immediata disponibilità, l'Operatore Economico KSM Security S.P.A., P.I. 00757830823, con sede legale in via Frà Giovanni Pantaleo, 11 – 90143 Palermo, il quale si è dichiarato disponibile per l'immediata esecuzione del servizio e a tal fine ha dichiarato di non trovarsi in alcuna delle cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione ivi comprese l'esclusione delle condizioni ostative di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- il costo orario per i servizi erogati nei giorni feriali e festivi è di € 23,00 oltre IVA orario per singola unità vigile impiegata, giusta offerta del 26/03/2021 prot. n. 17806;
- presuntivamente l'ammontare complessivo del servizio per un periodo pari a giorni 90 viene stimato in € 173.880,00 oltre IVA;
- le somme occorrenti per la fornitura di cui sopra potranno gravare sulla contabilità speciale n. 6188 intestata a "PR.R.SICILIA S.AT.O.630-639-20" aperta ai sensi della OCDPC 639/2020, Codice Fiscale: 97349330825 - Codice univoco Ufficio GUI4NR;

Ritenuto:

- necessario ed urgente, per fronteggiare l'emergenza COVID-19, così come sopra premesso e considerato, procedere all'acquisizione del servizio di vigilanza privata presso la ex Fiera del Mediterraneo in Palermo per regolare gli afflussi delle persone, evitare rischi di disordini e di assembramenti nell'accesso ai vaccini così favorendo l'ordinato ed efficiente funzionamento del centro di somministrazione del vaccino anti Covid-19 a tutela della salute e della pubblica e privata incolumità;

- pertanto di procedere con affidamento diretto d'urgenza, utilizzando le norme di cui al Codice dei Contratti, dell'ODCPC n. 630/2020 nonché di quelle di cui al D.L. "Semplificazioni" n. 76/2020 convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

Tutto quanto sopra premesso considerato e ritenuto, il sottoscritto ing. Salvatore Cocina, Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana,

AFFIDA

All'O.E. KSM Security S.P.A., P.I. 00757830823, con sede legale in via Frà Giovanni Pantaleo, 11 – 90143 Palermo, il servizio citato e di cui al verbale di S.U. del 26/03/2021 per l'importo complessivo di euro 173.880,00, oltre I.V.A. se dovuta. Il servizio potrà subire variazioni negli orari e nelle quantità in dipendenza di inderogabili esigenze dell'amministrazione necessarie per fronteggiare il contesto pandemico in evoluzione.

1. Il Responsabile del procedimento e Direttore di Esecuzione del Contratto è l'Arch. Salvatore Alleca, Funzionario del DRPC Sicilia; telefono mobile 335 7610595, e-mail s.alleca@protezionecivilesicilia.it;
2. Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata ed integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 178 si comunica che il CIG è il seguente: 868735367B;
3. In particolare, si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto.
4. La fornitura del servizio dovrà essere fatturata a "OCDPC 630 DEL 03.02.2020" - C.F. 97349330825 - Via G. Abela, 5 90141 Palermo - codice univoco ufficio per fatturazione elettronica GUI4NR.
5. Il pagamento sarà disposto a ricezione della fattura, verificata l'esigibilità e previa attestazione di regolare esecuzione della fornitura con attestazione di verifica di conformità a firma del DEC e certificato di pagamento del RUP. Il pagamento per il quale non siano sorte contestazioni, sarà effettuato in conformità a quanto previsto all'art. 3 della Legge n. 136/2010 sul conto corrente dedicato, indicato dal fornitore, ai fini del rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nei termini di gg.30 dall'acquisizione della fattura, mediante ordine diretto di pagamento.
6. La fattura dovrà essere emessa in conformità alla vigente disciplina in materia di scissione dei pagamenti di cui dall'art. 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972. Resta inteso che il pagamento sarà effettuato in osservanza di quanto previsto dall'art. 48 bis decreto del Presidente della Repubblica 602/1973. Il pagamento dell'I.V.A., se dovuto, verrà effettuato mediante Ordinativo di pagamento da imputare al capo 8 del cap. 1203, art. 12 del bilancio dello Stato secondo il rispetto della legge 190/2014 art. 1 comma 629, come precisato dai D.M. 23 gennaio, pubblicato nella G.U.R.I. del 03.02.2015 (Split-payment).
7. Ai sensi dell'art. 16-bis comma 10 del D.L. 185/2008, convertito in legge n. 2/2009, il Punto Ordinante, ovvero il RUP, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
8. L'efficacia dell'affidamento resta subordinata all'acquisizione, entro 2 giorni, della seguente documentazione:
 - a. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 DPR 28/12/2020 n. 445 con la quale l'O.E. attesta:
 - di non trovarsi in alcuna condizione ostativa a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 120 della L. 24/11/1981 n. 689 e dell'art. 32/quarter del c.p.
 - il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.,
 - il possesso dei requisiti ovvero della insussistenza di cause ostative previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
 - di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

- l'insussistenza di inadempienza definitivamente accertate a carico dell'O.E.;
 - la regolarità contributiva nonché l'indicazione della posizione contributiva, riguardo il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali;
 - che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs 06 settembre 2011 n. 159 né è stata disposta la misura stessa nonché l'insussistenza di motivi ostativi dell' art. 67 del D.lgs 06/09/2011 n. 159;
- b. dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2020 n. 136 e ss.mm.ii.;
 - c. certificato Camera di Commercio;
 - d. DURC, qualora codesto operatore economico disponga di personale alle proprie dipendenze;
 - e. Patto d'Integrità;
 - f. dichiarazione conformità dei prodotti in uno ad eventuali manuali d'uso e manutenzione, in uno alle schede del prodotto;
 - g. polizza di assicurazione a copertura della responsabilità civile per eventuali danni contro terzi, ai sensi del comma 7 dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
9. L'operatore economico in indirizzo dovrà di seguito indicare il nominativo e i recapiti del referente di commessa che si interfacerà con il RUP e con il DEC per quanto di rispettiva competenza.
10. Resta ferma l'applicazione di quanto previsto dalla vigente disciplina emergenziale pro-tempore applicabile e dell'ulteriore disciplina generale e speciale vigente in materia in quanto compatibile.
11. Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web del Dipartimento regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana - OCDPC n.630/2020 ed è notificato a tutti gli interessati a cura del dirigente competente dell'Ufficio.

**IL PREPOSTO
ALL'UFFICIO DEL SOGGETTO
ATTUATORE
DIRIGENTE GENERALE DEL DRPC SICILIA**

S. COCINA



Per Accettazione,
L'Operatore Economico